



Città di Spoleto™  
- SUAPE -

Pag. 1 di 2

Dipartimento 7 – Valorizzazione della rigenerazione identitaria urbana,  
rurale, produttiva e delle infrastrutture sostenibili

#### Spett.le

Ditta Barbetti Materials SpA

[barbettimaterials@registerpec.it](mailto:barbettimaterials@registerpec.it)

#### All'Autorità competente

##### Regione dell'Umbria

Direzione Regionale Governo

del Territorio, Ambiente, Protezione Civile

Servizio Sostenibilità ambientale,

Valutazioni ed autorizzazione ambientali

[direzione.ambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzione.ambiente.regione@postacert.umbria.it)

#### Ai soggetti competenti

ARPA

[protocollo@cert.arpa.umbria.it](mailto:protocollo@cert.arpa.umbria.it)

AURI Autorità Umbra Rifiuti e Idrico

[auri@postacert.umbria.it](mailto:auri@postacert.umbria.it)

e p.c. Ufficio Ambiente

S E D E

### IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo della Regione Umbria con il n. 79347/2023, la **Barbetti Materials SpA** con sede legale ubicata in via dell'Assino n. 33, Fraz. Semonte, nel Comune di Gubbio (PG) ed unità produttiva ubicata in Loc. Vallocchia, nel Comune di Spoleto (PG), ha presentato istanza di PAUR inerente l'intervento "art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 P.A.U.R. progetto di ampliamento della cava di calcare massiccio in loc. Vallocchia (Comune di Spoleto) – 1° fase attuativa (1°-10° anno) del giacimento di cava in ampliamento, riconosciuto nella conferenza di copianificazione del 27/04/2022 (ratificata in Consiglio Comunale con il n. 25 del 26/05/2022) (cod. pratica 1/93/2023)";

- i documenti inerenti il procedimento di P.A.U.R. sono depositi nel cloud della Regione Umbria: <https://owncloud.regione.umbria.it/owncloud/index.php/s/hX62S67EKfOt90>, come indicato nella nota della Regione acquisita al protocollo del Comune di Spoleto con il n. 22789 del 13/04/2023 (prot. Reg. Umb. n. 83553 del 12/04/2023) e dove si richiedeva la verifica della documentazione presentata dal proponente e il nominativo del rappresentante unico (RU) designato;

**vista** la deliberazione di giunta regionale n. 1074 del 24 settembre 2019;

**vista** l'autorizzazione unica ambientale n. 21 del 27/12/2017, rilasciata alla ditta Tecnocal srl e volturata in favore della ditta Barbetti Materials SpA in data 16/02/2021 con prot. 9333;



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

[www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) | [www.comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)  
[www.facebook.com/comunedispoletto](https://www.facebook.com/comunedispoletto) | [www.twitter.com/comunedispoletto](https://www.twitter.com/comunedispoletto)  
[www.pinterest.com/comunedispoletto](https://www.pinterest.com/comunedispoletto) | [www.instagram.com/comunedispoletto](https://www.instagram.com/comunedispoletto)  
[www.youtube.com/comunespoletto](https://www.youtube.com/comunespoletto)



Organizzazione della Pubblica Amministrazione  
 Organismo di Tutela Economica  
 Organismo di Tutela Economica  
 Organismo di Tutela Economica



Città di Spoleto™  
- SUAPE -

Pag. 2 di 2

Dipartimento 7 – Valorizzazione della rigenerazione identitaria urbana,  
rurale, produttiva e delle infrastrutture sostenibili

**vista** la determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 12021 del 14/11/2023, acquisita dal Comune di Spoleto con prot. n. 69864 del 16/11/2023, con la quale viene adottata l'AUA ai sensi dell'art. 4 DPR del 13/04/2013 n. 59.

**Considerato** che nella stessa determinazione dirigenziale della Regione Umbria n. 12021 del 14/11/2023 si vincola la ditta Barbetti Materials SpA al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto e negli allegati riportati:

SCARICHI

- ALLEGATO SCARICHI 1, ALLEGATO SCARICHI 2, ALLEGATO SCARICHI 3: pareri favorevoli rilasciati dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegati come parti integranti e sostanziali del presente atto;

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- ALLEGATO EMISSIONI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

IMPATTO ACUSTICO

- ALLEGATO ACUSTICA: parere favorevole (prot. n. 61032 del 11/10/2023) del Comune di Spoleto, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

**rilascia**

### **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE**

alla ditta **Barbetti Materials SpA** con sede legale ubicata in via dell'Assino n. 33, Fraz. Semonte, nel Comune di Gubbio (PG) per l'unità produttiva ubicata in Loc. Vallocchia, nel Comune di Spoleto (PG) ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale viene rilasciata alle condizioni e prescrizioni riportate nella determina dirigenziale n. 12021 del 14/11/2023 della Regione Umbria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Come indicato ai punti 5) e 6) del dispositivo della determina dirigenziale n. 12021 del 14/11/2023 della Regione Umbria si specifica che:

- la presente autorizzazione sostituisce la precedente, rilasciata con D.D. n. 13835 del 19/12/2017 dalla Regione Umbria, e successiva voltura adottata con D.D. n. 3686 del 29/04/2020;
- la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data di rilascio.

La data del presente provvedimento è quello di invio tramite PEC.

**IL DIRIGENTE**  
**Ing. Francesco Zepparelli (\*)**

(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Imposta di bollo assolta con marca da € 16,00 n. seriale 01200850560962



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

[www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) | [PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)

[www.facebook.com/comunedispoletto](https://www.facebook.com/comunedispoletto) | [www.twitter.com/comunedispoletto](https://www.twitter.com/comunedispoletto)

[www.pinterest.com/comunedispoletto](https://www.pinterest.com/comunedispoletto) | [www.instagram.com/comunedispoletto](https://www.instagram.com/comunedispoletto)

[www.youtube.com/comunespoletto](https://www.youtube.com/comunespoletto)



Organizzazione della Terza Via Umbra  
11 luglio 2013 n. 1009  
11 luglio 2013 n. 1009



## Regione Umbria

Giunta Regionale

Comune di Spoleto - SUAP  
suap.comune.spoleto@postacert.umbria.it

e p.c.

Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive  
e Bonifiche  
c.a. Arch. Leonardo Arcaleni

Documento elettronico sottoscritto  
mediante firma digitale e conservato  
nel sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

Oggetto: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.): Progetto Ampliamento della cava di calcare massiccio in loc. Vallocchia (Comune di Spoleto) – 1<sup>a</sup> fase attuativa (1°- 10° anno) del giacimento di cava in ampliamento. Proponente: Barbetti Materials spa socio unico. (COD. PRATICA 1/93/2023). Trasmissione A.U.A. D.D. n. 12021 del 14/11/2023 adottata dalla Regione Umbria.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale con D.D. n. 12021 del 14/11/2023, per il rilascio del titolo in seno al procedimento di P.A.U.R. in corso di espletamento, comprendente i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione agli scarichi art. 3 comma 1 lett. c) D.P.R. 59/2013 con relativi "ALLEGATO SCARICHI 1", "ALLEGATO SCARICHI 2" e ALLEGATO SCARICHI 3", quali parti integranti e sostanziali della determinazione citata;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 3 comma 1 lett. c) D.P.R. 59/2013 con relativo "ALLEGATO EMISSIONI", quale parte integrante e sostanziale della determinazione citata;
- comunicazione in materia acustica ambientale art. 3 comma 1 lett. e) D.P.R. 59/2013 con relativo "ALLEGATO ACUSTICA", quale parte integrante e sostanziale della determinazione citata;

Si fa presente che la D.D. n. 12021/23 è immediatamente efficace e che la validità dell'AUA decorre dalla data di rilascio del provvedimento P.A.U.R.

Distinti Saluti.

FIRMATO DIGITALMENTE

Gianluca Bonaccini

MV

**Allegati alla nota:**

- DETERMINAFN (DG\_0044143\_2023.pdf)
- Allegato acustica (DG\_0044144\_2023)
- Allegato emissioni (DG\_0044145\_2023)
- Allegato scarichi 1 (DG\_0044146\_2023)
- Allegato scarichi 2 (DG\_0044148\_2023)
- Allegato scarichi 3 (DG\_0044149\_2023)

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,  
ambiente e protezione civile

Servizio Sostenibilità ambientale,  
Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

Sezione Autorizzazione Unica Ambientale

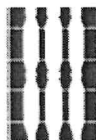
Il Responsabile  
Gianluca Bonaccini

REGIONE UMBRIA  
Via Plinio il Giovane 21 - 05100 Terni

Telefono: .0744 484408  
FAX:

Indirizzo email:  
gbonaccini@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:  
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it



## Regione Umbria Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE  
CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 12021 DEL 14/11/2023

**OGGETTO:** DPR 13 marzo 2013 n. 59. Modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale in favore della Ditta Barbetti Materials SpA socio unico, con sede legale ubicata in via dell'Assino n. 33, fraz. Semonte, nel Comune di Gubbio (PG) ed unità produttiva ubicata in loc. Vallocchia, nel Comune di Spoleto (PG).

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Visti**

- il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale, ed in

particolare:

- l'art. 27-bis comma 1 primo periodo che, per il procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), stabilisce: *“Nel caso di procedimenti di Via di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso”*;
- l'art. 27-bis comma 7 ultimo periodo che inoltre stabilisce: *“Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla Conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.”*;
- l'art. 15 della L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 (G.U. n. 84 del 11-04-2015) *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116”*;
- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 *“Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative”*;
- la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 *“Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015”*;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”*;

**Visto** il procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, in fase di espletamento, relativo al *“Progetto Ampliamento della cava di calcare massiccio in loc. Vallocchia (Comune di Spoleto) 1ª fase attuativa (1°-10° anno) del giacimento di cava in ampliamento, riconosciuto nella Conferenza di Copianificazione del 27/04/2022 (D.D. regionale di ratifica della copianificazione n. 4041 del 28/04/2022) e ratificato dal Comune di Spoleto con D.C.C. n. 25 del 26/05/2022”* – Proponente: Barbetti Materials SpA socio unico (cod. pratica 1/93/2023) con istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) presentata alla Regione Umbria al prot. n. 79347/2023, finalizzato alla sua approvazione, alla acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale e al rilascio dei titoli abilitativi necessari alla sua realizzazione ed esercizio;

**Datto atto** che il giacimento riconosciuto in ampliamento ricade su terreni distinti in Catasto al Foglio n. 179 part.IIle n. 16, 17, 74 e Foglio n. 196 part.IIle 5/p, 6, 41/p, 202/p, 203/p, 204/p, 248/p, 249, 250 del Comune di Spoleto;

**Considerato** che nell'istanza di P.A.U.R., integrata a seguito della verifica della completezza della documentazione di cui all'art. dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, è ricompresa, tra i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, la richiesta di modifica sostanziale - ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013 - dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 del 27/12/2017 rilasciata per lo stabilimento attualmente in esercizio;

**Vista** l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 del 27/12/2017 rilasciata dal Comune di Spoleto alla ditta Tecnocal srl e la collegata Determinazione Dirigenziale n. 13835 del 19/12/2017 della Regione Umbria;

**Dato atto** che la ditta Barbetti Materials SpA con sede legale nel Comune di Gubbio, fraz. Semonte, via dell'Assino n. 33, è subentrata nella titolarità della suddetta autorizzazione con provvedimento di voltura adottato dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 3686 del 29/04/2020 e rilasciato dal Comune di Spoleto;

**Considerato** che la ditta Barbetti Materials SpA socio unico, con la suddetta istanza, ha richiesto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013, la modifica sostanziale dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**Considerato altresì** che nel sito produttivo viene svolta attività di escavazione, frantumazione, lavorazione e vendita di aggregati e filler calcarei;

**Valutato** il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano localizzazione dell'intervento, ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;

**Ritenuto** di far riferimento alla normativa vigente in materia, per i singoli titoli abilitativi richiesti;

**Visto** che

- relativamente ai titoli richiesti per gli scarichi non recapitanti in pubblica fognatura, il soggetto competente in materia è la Regione Umbria;
- relativamente al titolo richiesto per le emissioni in atmosfera, il soggetto competente in materia è la Regione Umbria;
- relativamente al titolo richiesto per l'impatto acustico, il soggetto competente in materia è il Comune di Spoleto;

**Visto** l'esito alla riunione del 23/10/2023 della Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., nella quale è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale ed è stato approvato il progetto di ampliamento della cava richiamato in premessa;

**Preso atto**

- dei pareri favorevoli per gli scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose in corpo idrico superficiale, rilasciati dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, riportati come ALLEGATO SCARICHI 1 e ALLEGATO SCARICHI 2;
- del parere favorevole per lo scarico sul suolo di acque reflue assimilate alle domestiche, rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, riportato come ALLEGATO SCARICHI 3;
- del parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, riportato come ALLEGATO EMISSIONI;
- del parere favorevole (prot. n. 61032 del 11/10/2023) in materia di acustica ambientale rilasciato dal Comune di Spoleto, acquisito dalla Regione Umbria al prot. n. 231156 del 16/10/2023, riportato come ALLEGATO ACUSTICA;

**Atteso** che nei confronti dei sottoscrittori del presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
DETERMINA**

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta Barbetti Materials SpA socio unico, con sede legale ubicata in via dell'Assino n. 33, fraz. Semonte, nel Comune di Gubbio (PG) ed unità produttiva ubicata in loc. Vallocchia, nel Comune di Spoleto (PG), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
  - art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;
  - art. 3 comma 1, lettera c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
  - art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
3. **di vincolare** l'autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta Barbetti Materials SpA socio unico, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati:
  - SCARICHI
    - ALLEGATO SCARICHI 1, ALLEGATO SCARICHI 2, ALLEGATO SCARICHI 3: pareri favorevoli rilasciati dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegati come parti integranti e sostanziali del presente atto;
    - EMISSIONI IN ATMOSFERA
      - ALLEGATO EMISSIONI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
      - IMPATTO ACUSTICO
        - ALLEGATO ACUSTICA: parere favorevole (prot. n. 61032 del 11/10/2023) del Comune di Spoleto, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - 4. **di dare atto** che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
  - 5. **di dare atto altresì** che la presente autorizzazione sostituisce la precedente, rilasciata con D.D. n. 13835 del 19/12/2017 dalla Regione Umbria, e successiva voltura adottata con D.D. n. 3686 del 29/04/2020;
  - 6. **di dare atto altresì** che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data di rilascio;
  - 7. **di stabilire** che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo -opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
  - 8. **di stabilire altresì** che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;

9. **di stabilire infine** che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'Autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
  - le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
  - lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
10. **di revocare** tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;
11. **di disporre** che copia della presente determinazione venga inviata al Comune di Spoleto, per il rilascio del titolo in seno al procedimento del P.A.U.R. in corso di espletamento;
12. L'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 14/11/2023

L'Istruttore  
Monia Velloni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni li 14/11/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Gianluca Bonaccini

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 14/11/2023

Il Dirigente  
- Michele Cenci

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



**COMUNE DI SPOLETO**

Dipartimento 8 per la transizione ecologica ed energetica, economia circolare, biodiversità e paesaggio, valorizzazione sostenibile del patrimonio pubblico comunale.

**ASSOLVIMENTO DI IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.P.R. 642/1972  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto **ANDREA PROIETTI** nato a Spoleto (PG) il 24/05/1974, Codice Fiscale PRTNDR74E24I921N, e residente in residente in SPOLETO (PG), Via Camillo Bezzi 53, in qualità di Procuratore della Ditta **BARBETTI MATERIALS SpA** con sede in Gubbio (PG), Via dell'Assino n. 33 – Fraz. Semonte, Codice Fiscale/P.I 012866380512, PEC [barbettimaterial@registerpec.it](mailto:barbettimaterial@registerpec.it) con riferimento alla pratica "**AUA – Autorizzazione unica Ambientale – unità produttiva sita in loc. Vallocchia nel Comune di Spoleto**", consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità negli atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000,

**DICHIARA**

di aver assolto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972, con **esclusivo riferimento alla presentazione della Istanza per il rilascio del AUA** relativa al sito sopra indicato, tramite annullamento di marca da bollo di importo pari a euro 16,00, avente codice identificativo 01200850560962, emessa in data 17/10/2023, apposta alla presente dichiarazione e opportunamente annullata.



Il dichiarante si impegna inoltre a conservare ed esibire, qualora richiesto, la presente dichiarazione recante la marca da bollo annullata, insieme alla già menzionata Istanza/Provvedimento.

Spoletto, 16.11.2023

Il dichiarante

**Barbetti Materials SpA**  
Unità Produttiva Loc. Vallocchia  
Tel. e Fax 0743 229975  
Un Procuratore  
Ing. **ANDREA PROIETTI**  
*Andrea Proietti*



Città di Spoleto™

Pag. 1 di 1

*Dipartimento per la transizione ecologica ed energetica, economia circolare, biodiversità e paesaggio, valorizzazione sostenibile del patrimonio pubblico comunale*

Spoleto, 05/10/2023

**Alla REGIONE UMBRIA**

Servizio Sostenibilità ambientale  
Valutazioni e Autorizzazioni ambientali  
Via M. Angeloni, 61  
06124 PERUGIA (PG)

Sezione V.I.A.  
Sezione A.U.A.

c.a. Dott. Sandro Costantini

Pec: [direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)

**Oggetto: Art.27-bis D.Lgs 152/2006. P.A.U.R. inerente a: "Progetto Ampliamento della cava di calcare massiccio in Loc. Vallocchia (Comune di Spoleto) – 1^ fase attuativa (1°-10° anno) del giacimento di cava in ampliamento, riconosciuto dalla conferenza di copianificazione del 27/04/2022 (DD di rettifica del 28/04/2022) e ratificato dal Comune di Spoleto con D.C.C. n. 25 del 06/05/2022" (Cod. pratica 1/93/2023). DPR 13 Marzo 2013, n. 59. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della Ditta Barbetti Materials S.p.A., con sede legale in Loc. Semonte Via dell'Assino, 32 GUBBIO (PG) per lo stabilimento Cava Loc. Vallocchia nel Comune di Spoleto (PG). Parere in materia acustica ai sensi dell'Art. 8 Comma 5 della L. 447/95.**

In riferimento all'istanza di cui in oggetto e per l'Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Proietti Andrea legale rappresentante della Barbetti Materials S.p.A., con sede legale in Loc. Semonte Via dell'Assino, 32 GUBBIO (PG) per lo stabilimento Cava Loc. Vallocchia nel Comune di Spoleto (PG), con la presente si esprime parere favorevole prendendo atto di quanto dichiarato nella dichiarazione valutazione di impatto acustico redatta dal Tecnico competente incaricato.

L'istallazione di nuove sorgenti sonore e/o modifiche di quelle esistenti e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti, sarà soggetta a nuova valutazione di impatto acustico da presentare prima che vengano effettuate le nuove istallazioni o modifiche.

**Il Responsabile del Procedimento**

Geom. Luca Mastini

**Il Dirigente**

Ing. Francesco Zepparelli

Il presente documento è redatto in formato digitale e firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale" ed è conservato in originale presso l'archivio informatico del Comune di Spoleto. Al destinatario è trasmesso il documento digitale tramite posta elettronica certificata.



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)  
Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246  
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

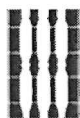
[www.comune.spoleto.pg.it](http://www.comune.spoleto.pg.it) | PEC: [comune.spoleto@postacert.umbria.it](mailto:comune.spoleto@postacert.umbria.it)  
[www.facebook.com/comunedispoletto](https://www.facebook.com/comunedispoletto) | [www.twitter.com/comunedispoletto](https://www.twitter.com/comunedispoletto)  
[www.pinterest.com/comunedispoletto](https://www.pinterest.com/comunedispoletto) | [www.instagram.com/comunedispoletto](https://www.instagram.com/comunedispoletto)  
[www.youtube.com/comunespoletto](https://www.youtube.com/comunespoletto)



Organizzazione delle Nazioni Unite  
per l'Educazione, le Scienze e la Cultura



Il Longobardi in Italia  
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

#### Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 665/2023

**Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di estrazione e lavorazione di materiali lapidei, ubicato in Comune di Spoleto (PG), Loc. Vallocchia, della ditta Barbetti Materials S.p.A., con sede legale in Comune di Gubbio (PG), via dell'Assino n. 32 - Fraz. Semonte.**

#### PREMESSE

##### Visto

Il progetto di ampliamento della cava di calcare massiccio sito in loc Vallocchia nel Comune di Spoleto, presentato dalla ditta Barbetti Materials S.p.A., con sede legale in Comune di Gubbio (PG), via dell'Assino n. 32 - Fraz. Semonte nell'ambito di Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);

##### Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Spoleto con A.U.A. n. 21 del 27/12/2017 alla ditta Tecnocal S.r.l. e successivamente volturata alla ditta Barbetti Materials S.p.A. con DD della Regione Umbria prot. n. 3686 del 29/04/2020;

##### Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

##### Vista

la DGR Umbria n. 660 del 17 maggio 2019 "Linee guida per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di coltivazione di cave e miniere";

##### Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

##### Visto:

il regolamento (UE) 2016/1628 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14/09/2016 relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante e di omologazione per motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali

e che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) 167/2013 e modifica e abroga la direttiva 97/68/CE;

#### **DESCRIZIONE ATTIVITA':**

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di coltivazione e lavorazione materiali di cava;
- le attività si svolgono per 8-16 ore/gg, 5-6 giorni a settimana, per 220 giorni/anno;
- il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta schematicamente delle seguenti lavorazioni di:

##### 1. coltivazione di cava mediante:

- scotico e sbancamento del manto superficiale del terreno vegetale e relativo accantonamento per successivo reimpiego nella fase di recupero;
- estrazione della roccia dal fronte di cava abbattimento della roccia con esplosivo e successiva riduzione della pezzatura con mezzi meccanici;
- trasporto del materiale escavato all'area di lavorazione (piazzale di cava) di cui al successivo punto 2;
- ricomposizione ambientale della cava;

##### 2. lavorazione di materiali lapidei su spiazzo antistante la cava mediante:

- stoccaggio della roccia in cumuli all'aperto;
- frantumazione primaria a mezzo di frantoio a mascelle con separazione di prodotto tipo pietrisco;
- frantumazione secondaria a mezzo di mulino a martelli con produzione di sabbie;
- lavaggio materiale frantumato;
- vagliatura ad umido con separazione di aggregati lavati tipo pietrisco e frantumazione terziaria con produzione di sabbia lavata;
- stoccaggio in cumuli del prodotto lavorato (carbonato di calcio) e successivo trasporto ai clienti o all'impianto di micronizzazione (punto 3);

##### 3. produzione di sabbie micronizzate mediante:

- scarico in tramogge di alimentazione ubicate all'interno di appositi capannoni;
- essiccazione del carbonato di calcio per contatto diretto con i fumi di combustione prodotti da bruciatore a G.P.L.;
- scarico in tramoggia de pietrisco essiccato e successivo trasferimento, per mezzo di coclee chiuse, alle linee di micronizzazione denominate linea "A" e linea "B";
- macinazione del carbonato di calcio essiccato in mulino micronizzatore e selezione in varie granulometrie (0-300 micron) e successiva filtrazione;

- trasporto del carbonato di calcio micronizzato ai sili di stoccaggio per mezzo di sistemi di movimentazione pneumatica;
- carico e trasporto al cliente finale;
- il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte ai precedenti punti 1. e 2. del sito produttivo, è attuato mediante:
  - bagnatura, per mezzo di ugelli spruzzatori, del materiale lapideo alimentato ai processi di frantumazione prima di essere sottoposto a lavaggio;
  - umidificazione della viabilità interna di maggiore transito, tramite appositi spruzzatori;
- le emissioni convogliate derivanti dall'impianto di micronizzazione, di cui al precedente punto 3, sono di seguito elencate:
  - il punto di emissione E4 è connesso alla tramoggia di stoccaggio pietrisco essiccato;
  - il punto di emissione E5 è connesso ad impianto di essiccazione, a letto fluido, del carbonato di calcio, alimentato da bruciatore a GPL con potenza termica dichiarata pari a 600 KW;
  - il punto di emissione E6 è connesso alla linea "B" di macinazione e selezione;
  - il punto di emissione E7 è connesso alla linea "A" di macinazione e selezione;
  - nei punti di emissione E8 ed E9 vengono convogliati gli sfiati connessi a caricamento pneumatico dei sili di stoccaggio del carbonato di calcio micronizzato a valle del mulino connesso al punto di emissione E6 (linea B");
  - nei punti di emissione E10 ed E11 vengono convogliati gli sfiati connessi a caricamento pneumatico dei sili di stoccaggio del carbonato di calcio micronizzato a valle del mulino connesso al punto di emissione E7 (linea A");
- Il gestore, per quanto riguarda la produzione di carbonato di calcio micronizzato, rispetto alla precedente autorizzazione intende:
  - dismettere l'impianto di essiccazione e macinazione connesso ai punti di emissione E1, E2 ed E3;
  - modificare la parte dell'impianto connesso al punto di emissione E4;

## **PRESCRIZIONI**

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta P.A.U.R, agli atti del Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs.**

**03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**

**d) prescrizioni di carattere generale:**

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria SUD, Distretto di Foligno-Spoleto-Valnerina e al Sindaco del Comune di Spoleto;
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria SUD, Distretto di Foligno-Spoleto-Valnerina;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria SUD, Distretto di Foligno-Spoleto-Valnerina;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;

- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'Art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

**e) prescrizioni specifiche:**

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E4, nell'arco di 10 giorni**
- e.2 controlli ai punti di emissione convogliati dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10, E11;**
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

<b>Polveri</b>		<b>EN 13284-1:2017</b>
<b>Ossigeno</b>		<b>UNI EN 14789:2017</b>
<b>Umidità</b>		<b>UNI EN 14790:2017</b>
<b>Pressione</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Temperatura</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>
<b>Velocità e portata</b>		<b>UNI EN ISO 16911-1:2013</b>

- e.4 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo dovrà essere attuato mediante:**
- **umidificazione della viabilità interna al cantiere, delle aree di carico e scarico delle materie prime, nonché dei cumuli di materiale polverulento, per mezzo di specifico sistema automatico di nebulizzazione o irrigazione d'acqua; l'umidificazione deve essere eseguita non solo nei periodi estivi ma in generale nella stagione secca quindi anche d'inverno nei periodi di assenza di precipitazioni;**
  - **area del piazzale di cava e vie di transito ubicate in prossimità dell'uscita costituite da pietrame grossolano [40-150] da costruire a richiesta degli organi di vigilanza;**
  - **borrhaggio di chiusura dei fori da mina con materiale di pezzatura [0-30] con esclusione delle polveri provenienti dal filtro installato sul wagon-drill;**
  - **adozione di ridotte velocità di ribaltamento del cassone dei mezzi di trasporto durante le operazioni di scarico degli aggregati lapidei;**
  - **mantenimento, possibilmente in modo automatico di un'adeguata altezza di caduta nella movimentazione dei materiali polverulenti (es. carico su camion del materiale estratto);**
  - **restrizione a 10 km/h del limite di velocità dei mezzi all'interno dell'area di cantiere estrattivo;**
  - **utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;**
  - **realizzazione di barriera frangivento perimetrale, naturale o artificiale, finalizzata alla limitazione della dispersione eolica del materiale polverulento;**
  - **mantenimento di limitate altezze dei cumuli di materiale polverulento o umidificazione in caso di lunghe giacenze;**
  - **pulizia della strada esterna, anche ad uso pubblico, limitatamente al tratto interessato da fenomeni di polverosità determinanti dall'attività;**
- e.5 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;**
- e.6 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;**



- e.7 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;
- e.8 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;

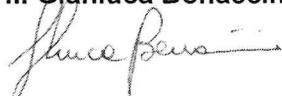
#### **CONDIZIONI**

**le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

**P.I. Gianluca Bonaccini**



Ragione Sociale **Barbetti Materials S.p.A.** Unità Produttiva: **Spoleto** (PG) Loc. **Valloccchia**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)			Impianto abbattimento
									h	dia	L1 L2	
E4	Stoccaggio pietrisco essiccato	Polveri	20	mg/Nm <sup>3</sup>	4.000	16	220	Ambiente	8,00	0,70	-	Filtro a maniche
E5	Essiccatore a letto fluido	Polveri	20	mg/Nm <sup>3</sup>	15.000	16	220	30	3,00	0,50	-	Filtro a maniche
		Ossidi azoto	200	mg/Nm <sup>3</sup>								
E6	Linea B mulino micronizzatore (macinazione e selezione)	Polveri	20	mg/Nm <sup>3</sup>	20.000	16	220	Ambiente	4,50	0,50	-	Filtro a maniche
E7	Linea A mulino micronizzatore (macinazione e selezione)	Polveri	20	mg/Nm <sup>3</sup>	20.000	16	220	Ambiente	4,50	0,50	-	Filtro a maniche
E8	Linea B silo stoccaggio carbonato di calcio micronizzato	Polveri	20	mg/Nm <sup>3</sup>	1.500	16	220	Ambiente	7,00	0,10	-	Filtro a maniche
E9	Linea B silo stoccaggio carbonato di calcio micronizzato	Polveri	20	mg/Nm <sup>3</sup>	1.500	16	220	Ambiente	7,00	0,10	-	Filtro a maniche
E10	Linea A silo stoccaggio carbonato di calcio micronizzato	Polveri	20	mg/Nm <sup>3</sup>	1.500	16	220	Ambiente	7,00	0,10	-	Filtro a maniche
E11	Linea A silo stoccaggio carbonato di calcio micronizzato	Polveri	20	mg/Nm <sup>3</sup>	1.200	16	220	Ambiente	6,00	0,10	-	Filtro a maniche

Legenda:

Punto Emissione	Note
E5	Ossidi di azoto espressi come NO <sub>2</sub> . Tenore di ossigeno di riferimento = 17% vol.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## ALLEGATO SCARICHI 1

**N. rep. 191/2023**

**Oggetto:** Ditta Barbetti Materials SpA socio unico - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**VISTO** il procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, in fase di espletamento, relativo al "*Progetto Ampliamento della cava di calcare massiccio in loc. Vallocchia (Comune di Spoleto) 1^ fase attuativa (1°-10° anno) del giacimento di cava in ampliamento, riconosciuto nella Conferenza di Copianificazione del 27/04/2022 (D.D. regionale di ratifica della copianificazione n. 4041 del 28/04/2022) e ratificato dal Comune di Spoleto con D.C.C. n. 25 del 26/05/2022*" – Proponente: Barbetti Materials SpA socio unico (cod. pratica 1/93/2023) con istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) presentata presso la Regione Umbria al prot. n. 79347/2023, finalizzato alla sua approvazione, alla acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale e al rilascio dei titoli abilitativi necessari alla sua realizzazione ed esercizio;

**DATTO ATTO** che il giacimento riconosciuto in ampliamento ricade su terreni distinti in Catasto al Foglio n. 179 part.IIe n. 16, 17, 74 e Foglio n. 196 part.IIe 5/p, 6, 41/p, 202/p, 203/p, 204/p, 248/p, 249, 250 del Comune di Spoleto;

**CONSIDERATO** che nell'istanza di P.A.U.R., integrata a seguito della verifica della completezza della documentazione di cui all'art. dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, è ricompresa, tra i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, la richiesta di modifica sostanziale - ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013 - dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 del 27/12/2017 rilasciata per lo stabilimento attualmente in esercizio;

**VISTA** l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 del 27/12/2017 rilasciata dal Comune di Spoleto alla ditta Tecnocal srl e la collegata Determinazione Dirigenziale n. 13835 del 19/12/2017 della Regione Umbria;

**DATO ATTO** che la ditta Barbetti Materials SpA con sede legale nel Comune di Gubbio, fraz. Semonte, via dell'Assino n. 33, è subentrata nella titolarità della suddetta autorizzazione con provvedimento di voltura adottato dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 3686 del 29/04/2020 e rilasciato dal Comune di Spoleto;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

**CONSIDERATO** che la ditta Barbetti Materials SpA socio unico, con la suddetta istanza, ha richiesto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013, la modifica sostanziale dell'autorizzazione agli scarichi con prescrizioni riportate nell'ALLEGATO SCARICHI 1 della Determinazione Dirigenziale n. 13835 del 19/12/2017 sopra richiamata, per lo scarico in corpo idrico superficiale (fosso con recapito finale al fosso Vallocchia) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: fenoli e oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, costituite dalle acque reflue di dilavamento delle piazzole di manutenzione e di rifornimento dei mezzi (con superficie 82 mq) ubicate nello stabilimento in oggetto, previo trattamento con dissabbiatore (4 mc) e disoleatore a coalescenza dimensionato per una superficie di 310 mq;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi e l'art. 27-bis che disciplina il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**VISTO** il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

**VISTO** la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: "Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021";

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Barbetti Materials SpA socio unico è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Barbetti Materials SpA socio unico (P.Iva 01286380512), con sede legale in via dell'Assino n. 33, fraz. Semonte, nel Comune di Gubbio

---

REGIONE UMBRIA

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali  
Sezione Autorizzazione Unica Ambientale  
Via Mario Angeloni n. 61 – 06124 Perugia



(PG), dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso con recapito finale al fosso Vallocchia) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: fenoli e oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, costituite dalle acque reflue di dilavamento delle piazzole di manutenzione e di rifornimento dei mezzi (con superficie 82 mq) ubicate nello stabilimento richiamato in premessa, previo trattamento con dissabbiatore (4 mc) e disoleatore a coalescenza dimensionato per una superficie di 310 mq, con punto di scarico S1, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

**1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibile ed ispezionabile l'impianto di trattamento delle acque reflue e il punto di ispezione e campionamento P1 ubicato immediatamente a valle dell'impianto stesso;
- b) Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali);
- c) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) Controllare, con cadenza semestrale, lo scarico in corrispondenza del punto di ispezione e campionamento, ricercando i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 3 suddetta, selezionati in funzione della specifica attività svolta nello stabilimento, compreso il Saggio di Tossicità Acuta. Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue dovranno essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, non contenute nella presente autorizzazione;
- e) Con cadenza semestrale, la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria apposita comunicazione contenente i certificati di analisi relativi agli autocontrolli di cui al punto d). La Regione Umbria potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;
- f) Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di altre sostanze pericolose oltre quelle autorizzate, indicate nelle tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegate alla DGR 627/2019, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, deve essere inoltrata alla



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Regione Umbria, entro 180 giorni dal rilevamento, una comunicazione contenente gli esiti dell'attività di autocontrollo per il successivo aggiornamento dell'AUA;

- g) Il sistema di trattamento delle acque reflue deve essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a manutenzione e pulizia periodica, segnalando alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento territoriale Umbria Sud, Distretto Foligno – Spoleto - Valnerina, anticipatamente quando possibile o comunque tempestivamente, eventuali anomalie, nonché arresti temporanei di trattamento per manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto stesso;
- h) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- i) I fanghi e gli oli derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia e tutti i rifiuti originati dall'attività di manutenzione dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registro) dovrà essere resa disponibile per eventuali controlli. Qualora tali rifiuti fossero temporaneamente depositati in attesa del ritiro da parte della ditta, gli stessi devono essere raccolti in vasca di contenimento e in area dotata di copertura;

## **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)



**ALLEGATO SCARICHI 2**

**N. rep. 192/2023**

**Oggetto:** Ditta Barbetti Materials SpA socio unico - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**VISTO** il procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, in fase di espletamento, relativo al "*Progetto Ampliamento della cava di calcare massiccio in loc. Vallocchia (Comune di Spoleto) 1^ fase attuativa (1°-10° anno) del giacimento di cava in ampliamento, riconosciuto nella Conferenza di Copianificazione del 27/04/2022 (D.D. regionale di ratifica della copianificazione n. 4041 del 28/04/2022) e ratificato dal Comune di Spoleto con D.C.C. n. 25 del 26/05/2022*" – Proponente: Barbetti Materials SpA socio unico (cod. pratica 1/93/2023) con istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) presentata presso la Regione Umbria al prot. n. 79347/2023, finalizzato alla sua approvazione, alla acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale e al rilascio dei titoli abilitativi necessari alla sua realizzazione ed esercizio;

**DATTO ATTO** che il giacimento riconosciuto in ampliamento ricade su terreni distinti in Catasto al Foglio n. 179 part.IIle n. 16, 17, 74 e Foglio n. 196 part.IIle 5/p, 6, 41/p, 202/p, 203/p, 204/p, 248/p, 249, 250 del Comune di Spoleto;

**CONSIDERATO** che nell'istanza di P.A.U.R., integrata a seguito della verifica della completezza della documentazione di cui all'art. dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, è ricompresa, tra i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, la richiesta di modifica sostanziale - ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013 - dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 del 27/12/2017 rilasciata per lo stabilimento attualmente in esercizio;

**VISTA** l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 del 27/12/2017 rilasciata dal Comune di Spoleto alla ditta Tecnocal srl e la collegata Determinazione Dirigenziale n. 13835 del 19/12/2017 della Regione Umbria;

**DATO ATTO** che la ditta Barbetti Materials SpA con sede legale nel Comune di Gubbio, fraz. Semonte, via dell'Assino n. 33, è subentrata nella titolarità della suddetta autorizzazione con provvedimento di voltura adottato dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 3686 del 29/04/2020 e rilasciato dal Comune di Spoleto;



**CONSIDERATO** che la ditta Barbetti Materials SpA socio unico, con la suddetta istanza, ha richiesto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013, la modifica sostanziale dell'autorizzazione agli scarichi con prescrizioni riportate nell'ALLEGATO SCARICHI 2 della Determinazione Dirigenziale n. 13835 del 19/12/2017 sopra richiamata, per lo scarico in corpo idrico superficiale (fosso con recapito finale al fosso Vallocchia) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: fenoli e oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, derivanti dallo stabilimento in oggetto e distinte in:

- acque reflue di dilavamento dell'area di produzione del carbonato di calcio micronizzato (denominata "Area 1" con superficie 10577 mq), previo trattamento con vasca di decantazione n. 3 (volume 200 mc) e punto di scarico S2;
- acque reflue di dilavamento dell'area di frantumazione e selezione del materiale escavato, comprensiva del piazzale di carico autocarri, della pesa, del fabbricato uffici e servizi e dei magazzini (denominata "Area 2" con superficie 30951 mq), previo trattamento con vasche di decantazione n. 1 (volume 145 mc) e n. 2 (volume 280 mc) poste in serie, con punto di scarico S3;

**RITENUTO** di autorizzare, conformemente all'art. 15 della DGR 627/2019, le sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019 riscontrate, tramite gli autocontrolli effettuati dalla ditta, in concentrazione superiore al limite di rilevabilità analitico ed entro i valori limite di emissione: oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, zinco;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi e l'art. 27-bis che disciplina il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**VISTO** il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;





**VISTO** la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: "Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021";

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Barbetti Materials SpA socio unico è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Barbetti Materials SpA socio unico (P.Iva 01286380512), con sede legale in via dell'Assino n. 33, fraz. Semonte, nel Comune di Gubbio (PG), dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso con recapito finale al fosso Vallocchia) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: zinco e oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019 derivanti dallo stabilimento in oggetto, e distinte in:

- acque reflue di dilavamento dell'area di produzione del carbonato di calcio micronizzato (denominata "Area 1" con superficie 10577 mq), previo trattamento con vasca di decantazione n. 3 (volume 200 mc) e punto di scarico S2;
- acque reflue di dilavamento dell'area di frantumazione e selezione del materiale escavato, comprensiva del piazzale di carico autocarri, della pesa, del fabbricato uffici e servizi e dei magazzini (denominata "Area 2" con superficie 30951 mq), previo trattamento con vasche di decantazione n. 1 (volume 145 mc) e n. 2 (volume 280 mc) poste in serie, con punto di scarico S3,

secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Attuare idonee e periodiche manutenzioni delle vasche di decantazione tramite rimozione degli inerti, in modo da garantire l'efficienza di sedimentazione;
- b) Mantenere accessibili ed ispezionabili i sistemi di trattamento delle acque reflue e i punti di ispezione e campionamento P2 e P4 ubicati immediatamente a valle delle vasche di decantazione n. 3 e n. 2;
- c) Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali);



- d) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e) Controllare, con cadenza annuale, gli scarichi in corrispondenza dei punti di ispezione e campionamento, ricercando i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 3 suddetta, selezionati in funzione della specifica attività svolta nello stabilimento, compreso il Saggio di Tossicità Acuta. Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue dovranno essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, non contenute nella presente autorizzazione;
- f) Con cadenza annuale, la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria apposita comunicazione contenente i certificati di analisi relativi agli autocontrolli di cui al punto d). La Regione Umbria potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;
- g) Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di altre sostanze pericolose oltre quelle autorizzate, indicate nelle tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegate alla DGR 627/2019, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, deve essere inoltrata alla Regione Umbria, entro 180 giorni dal rilevamento, una comunicazione contenente gli esiti dell'attività di autocontrollo per il successivo aggiornamento dell'AUA;
- h) I sistemi di trattamento delle acque reflue devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento territoriale Umbria Sud, Distretto Foligno – Spoleto - Valnerina, anticipatamente quando possibile o comunque tempestivamente, eventuali anomalie, nonché arresti temporanei di trattamento per manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto stesso;
- i) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;

## **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

### **ALLEGATO SCARICHI 3**

**N. Rep. 193/2023**

**Oggetto:** Ditta Barbetti Materials SpA socio unico - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**VISTO** il procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, in fase di espletamento, relativo al "*Progetto Ampliamento della cava di calcare massiccio in loc. Vallocchia (Comune di Spoleto) 1^ fase attuativa (1°-10° anno) del giacimento di cava in ampliamento, riconosciuto nella Conferenza di Copianificazione del 27/04/2022 (D.D. regionale di ratifica della copianificazione n. 4041 del 28/04/2022) e ratificato dal Comune di Spoleto con D.C.C. n. 25 del 26/05/2022*" – Proponente: Barbetti Materials SpA socio unico (cod. pratica 1/93/2023) con istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) presentata presso la Regione Umbria al prot. n. 79347/2023, finalizzato alla sua approvazione, alla acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale e al rilascio dei titoli abilitativi necessari alla sua realizzazione ed esercizio;

**DATTO ATTO** che il giacimento riconosciuto in ampliamento ricade su terreni distinti in Catasto al Foglio n. 179 part.IIle n. 16, 17, 74 e Foglio n. 196 part.IIle 5/p, 6, 41/p, 202/p, 203/p, 204/p, 248/p, 249, 250 del Comune di Spoleto;

**CONSIDERATO** che nell'istanza di P.A.U.R., integrata a seguito della verifica della completezza della documentazione di cui all'art. dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, è ricompresa, tra i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, la richiesta di modifica sostanziale - ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013 - dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 del 27/12/2017 rilasciata per lo stabilimento attualmente in esercizio;

**VISTA** l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 del 27/12/2017 rilasciata dal Comune di Spoleto alla ditta Tecnocal srl e la collegata Determinazione Dirigenziale n. 13835 del 19/12/2017 della Regione Umbria;

**DATO ATTO** che la ditta Barbetti Materials SpA con sede legale nel Comune di Gubbio, fraz. Semonte, via dell'Assino n. 33, è subentrata nella titolarità della suddetta autorizzazione con provvedimento di voltura adottato dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 3686 del 29/04/2020 e rilasciato dal Comune di Spoleto;

---

REGIONE UMBRIA

Servizio Sostenibilità ambientale. Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali  
Sezione Autorizzazione Unica Ambientale  
Via Mario Angeloni n. 61 – 06124 Perugia



**CONSIDERATO** che la ditta Barbetti Materials SpA socio unico, nella suddetta istanza, non ha richiesto modifiche in relazione all'autorizzazione allo scarico sul suolo, con prescrizioni riportate nell'ALLEGATO SCARICHI 3 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 13835 del 19/12/2017, delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici degli uffici, mensa e spogliatoi dello stabilimento richiamato in premessa, mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 179 particella n. 17 del Comune di Spoleto;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi e l'art. 27-bis che disciplina il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**VISTO** il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

**VISTO** la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: "Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021";

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Barbetti Materials SpA socio unico è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Barbetti Materials SpA socio unico (P.Iva 01286380512), con sede legale in via dell'Assino n. 33, fraz. Semonte, nel Comune di Gubbio (PG), dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici degli uffici, mensa e spogliatoi dello stabilimento richiamato in premessa, mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 179 particella



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

n. 17 del Comune di Spoleto, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

**1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

**2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)